

Codice A1814A

D.D. 18 gennaio 2016, n. 96

Autorizzazione idraulica per variante ai lavori di rifacimento del ponte carrabile sul Rio Pareto in localita' Cascina Misericordia in Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: Sig. Francesco Camillo PANELLA.

In data 09/10/2015 (a nostro protocollo n. 53692/A1814A del 22/10/2015) il Sig. Francesco Camillo Panella, (omissis), ha presentato istanza per l'avvio della procedura di autorizzazione per una variante ai lavori di rifacimento del ponte carrabile sul Rio Pareto, opera precedentemente autorizzata ai fini idraulici con determina n. 2053/A1814A del 25/08/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, datati ottobre 2015, a firma dell'Ing. Lelio Demicheli in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

L'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Novi Ligure dal 07/12/2015 al 22/12/2015 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, come risulta dalla nota del Comune di Novi Ligure prot. n. 35989 del 28/12/2015.

In data 11/11/2015 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore OO.PP. di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Le modifiche rispetto al progetto autorizzato con determina n. 2053/A1814A del 25/08/2015 consistono in una traslazione in pianta del manufatto, mantendone immutate le dimensioni, per evitare di instabilizzare la sponda durante la costruzione della spalla sinistra. E' inoltre prevista la realizzazione, sempre in sponda sinistra, di difese spondali in massi naturali per meglio raccordare la nuova spalla del ponte alle sponde naturali del corso d'acqua.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la difesa spondale a monte dell'attraversamento dovrà essere ulteriormente estesa ed adeguatamente raccordata alla sponda del corso d'acqua in modo da assecondarne la naturale morfologia ad andamento curvilineo;
2. la parte terminale delle difese spondali dovrà essere risvoltata in modo da garantire un idoneo immersionamento nella sponda;
3. l'inclinazione del paramento esterno delle scogliere dovrà essere equivalente al profilo della sponda naturale di monte e di valle, per garantire il regolare deflusso delle acque;
4. le dimensioni dei massi utilizzati per le difese spondali dovranno essere idonei a contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua;
5. l'alveo in prossimità del ponte dovrà essere adeguatamente riprofilato con sezioni a corda molle per convogliare la portata di magra nella parte centrale;

6. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso prevedendo degli azzeramenti delle quote, sia a monte che a valle;

7. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse tutte le opere provvisorie realizzate in somma urgenza a valle del ponte danneggiato per consentire l'accesso alla proprietà e dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi (rimozione piste di accesso all'alveo e risagomatura delle sponde e del fondo alveo per garantire la continuità della sezione del corso d'acqua).

Visto il Regolamento regionale n. 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n. 12/2004, poiché l'attraversamento interferisce con il corso d'acqua pubblico denominato Rio Pareto, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la determina dirigenziale n. 2053/A1814A del 25/08/2015;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Sig. Francesco Camillo Panella, ad eseguire le opere in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) il nuovo attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
- 2) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 4) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5) durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

6) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data di effettiva notifica della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

9) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno